

La Pro Patria Npo non stecca a Giaveno, l'obiettivo è a... due passi

Metamediale Giaveno-Pro Patria Npo Milano 0-3 (14-25, 27-29, 18-25)

GIAVENO: Tarozzo 1, Giovannella 9, Benedetto 2, Guio 5, Tomaino 14, Borgia 11, Dominici (L), Gili 2, Romano 1. N.e. Melò, Gilli, Strazzeri. All. Tibaldi. PRO PATRIA: Rizzelli 2, Tonsi 9, Facchinetti 13, Pagliula 5, Aquino 19, Angeli 14, Signoria (L). N.e. Arioli, Trabucchi, Guarneri, Bellè, Ronchetti (L2). All. Mauro.

L'"ammazzagrandi" Giaveno esorcizzato in poco più di un'ora, Castellanza ringraziato per il successo su Trecate che taglia fuori Turchetto e socie dalla corsa, Pinerolo tenuto a meno uno, Vercelli, beh... a Vercelli ci si pensa da domani, da quando cioè la Pro Patria Npo inizierà a

guardare a quella sfida di sabato contro l'appena retrocessa formazione di Bussi che dovrà regalare quei due punti che mancano per centrare l'obiettivo playoff e "regalarsi" la doppia sfida con Torre Franca per conquistare la B1. Contro una squadra che nelle ultime due partite casalinghe aveva "fatto la festa" a Trecate e Pinerolo le ragazze di Mauro hanno giocato con grande personalità, dominando il primo set, soffrendo nel secon-

do e tornando a brillare nel terzo, soprattutto dando la sensazione di unità, voglia, carattere, determinazione nella ricerca di un obiettivo che, non più tardi di due mesi fa, sembrava irraggiungibile. L'avvio è equilibrato, le torinesi non regalano niente, mentre la Pro si affida all'estro di Facchinetti (80% di positività ed una battuta sempre incisiva) prima per rimanere a contatto (8-7), poi per mettere in ghiaccio un set che Aquino, in battuta, aveva già

spaccato facendo saltare la ricezione locale (12-16, 13-21, 14-25). Anche la seconda frazione si apre con le milanesi avanti (5-8), ma Giaveno piano piano sistema la ricezione (salita al 30% di perfetta) trovando il primo vantaggio al secondo time out tecnico (16-15). Il finale è emozionante, la Pro si costruisce (ma spreca) una palla set (23-24), ne annulla tre alle padrone di casa trovando un cambio palla sistematico, fino al 27-29 decisivo firmato Aquino (che chiude il parziale col 54% in attacco). Senza storia la terza frazione, Angeli è stellare in ricezione (85% di positività, 77% di perfetta), Facchinetti e Pagliula si esaltano a muro ed i passaggi (2-8, 8-16, 13-21) dicono di una supremazia mai in discussione.

«E' stato più facile del previsto - analizza Daniela Rizzelli - noi siamo state brave a battere e ricevere molto bene ma dobbiamo dire che loro non hanno opposto una grande resistenza. Playoff al sicuro? Aspettiamo a dirlo, abbiamo ancora uno scoglio da superare. Paura di non farcela? Sicuramente ci sarà un po' di timore di arrivare a quel risultato ma la squadra ha dimostrato di crederci fortemente quindi sono molto ottimista».